



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101990900151023
Data Deposito	20/11/1990
Data Pubblicazione	20/05/1992

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

PORTASCI PER AUTOVEICOLI CON DISPOSITIVO DI SICUREZZA CONTRO L'APERTURA
ACCIDENTALE

DESCRIZIONE

dell'invenzione industriale dal titolo:

"Portasci per autoveicoli con dispositivo di sicurezza contro l'apertura accidentale".

a nome: MOMO S.p.A. *MILANO* *A*

20 NOV. 1990

22112A/90

* * * *

La presente invenzione riguarda un portasci per autoveicoli con dispositivo di sicurezza contro l'apertura accidentale.

Tipi noti di portasci attualmente in uso comprendono due semibracci inferiori a sviluppo longitudinale allineati l'uno all'altro in corrispondenza di rispettive estremità centrali.

I semibracci inferiori sono accoppiati a cerniera in corrispondenza delle estremità centrali a corrispondenti semibracci superiori comandati a ruotare rispetto ai rispettivi semibracci inferiori da mezzi di sollecitazione elastica associati alle cerniere.

Sulle estremità libere dei semibracci inferiori sono inseriti elementi di attacco al tetto dell'autovettura.

Sulle estremità libere dei semibracci superiori sono inseriti elementi di aggancio a serratura ai semibracci inferiori.

Sempre secondo la tecnica nota l'aggancio tra i semibracci inferiori e superiori, con serratura sbloccata, è alquanto precario e pertanto è facile che in corrispondenza di un sobbalzo anche minimo dell'autoveicolo, causato da un'irregolarità del fondo stradale, i semibracci superiori si sgancino dai semi-

bracci inferiori e il portasci si apra con conseguente possibile perdita del carico.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare un portasci che, pur con serratura in posizione sbloccata, garantisca un solido impegno tra i semibracci inferiori e superiori.

In accordo con l'invenzione tale scopo è raggiunto attraverso un portasci comprendente due semibracci inferiori fissi allineati tra loro, due semibracci superiori girevolmente accoppiati a detti semibracci inferiori in corrispondenza di estremità interne coincidenti di detti semibracci, mezzi elastici atti a sollecitare elasticamente in rotazione i semibracci superiori da una posizione di chiusura avvicinata ai rispettivi semibracci inferiori ad una posizione di apertura allontanata da detti semibracci inferiori, detti semibracci inferiori essendo provvisti a una loro estremità esterna di un elemento di attacco al tetto di un'autovettura, detti semibracci superiori presentando a una loro corrispondente estremità esterna un elemento di aggancio al rispettivo semibraccio inferiore che è provvisto di pulsante di sgancio con bloccaggio a serratura, caratterizzato dal fatto che in corrispondenza di dette estremità esterne di detti semibracci inferiori e superiori sono previste una prima e una seconda laminetta elastica ad U ad andamento invertito che con semibracci superiori in posizione di chiusura sono saldamente agganciate tra loro, ma sono comandabili, con serratura sbloccata, attraverso la pressione di detto

pulsante a realizzare il disimpegno di detti semibracci superiori rispetto a detti semibracci inferiori per la conseguente rotazione dei semibracci superiori in posizione di apertura.

In tal modo la presenza delle laminette garantisce che l'impegno tra i semibracci inferiori e superiori sia mantenuto, pur con serratura sbloccata, anche in presenza di strade particolarmente sconnesse. Nello stesso tempo, semplicemente premendo il pulsante con serratura sbloccata, eventualmente in combinazione con una leggera pressione esercitata sui semibracci superiori, è possibile disimpegnare tra loro le due laminette e consentire l'apertura voluta del portasci.

Le caratteristiche della presente invenzione saranno rese maggiormente evidenti da una sua forma di realizzazione pratica illustrata a titolo di esempio non limitativo negli uniti disegni, in cui:

la figura 1 illustra una vista prospettica di un portasci secondo la presente invenzione;

la figura 2 illustra una sezione longitudinale di metà portasci in posizione di chiusura con serratura in condizione bloccata;

la figura 3 illustra il particolare di destra ingrandito della figura 2, con serratura in condizione sbloccata e pulsante di sgancio premuto in posizione di apertura del portasci;

la figura 4 illustra una sezione longitudinale di metà portasci in posizione di apertura;

La figura 5 è una sezione secondo la linea V-V di figura 2;

La figura 6 è una vista da destra della figura 3.

Con riferimento alle figure citate, il portasci secondo la presente invenzione comprende due semibracci inferiori 1 a sviluppo longitudinale, allineati tra loro, ciascuno composto da due corpi tubolari rigidi 61, 62 e da un corpo esterno gommoso 63 (fig. 5).

Ciascun semibraccio inferiore 1 presenta ad un'estremità interna 2 un accoppiamento a cerniera 16, con mezzo elastico 11 di sollecitazione, con una corrispondente estremità interna 12 di un rispettivo semibraccio superiore 10.

Il semibraccio inferiore 1 presenta inoltre una estremità esterna 3 su cui è inserito un elemento di attacco 4 al tetto dell'autovettura. Quest'ultimo è realizzato a forcella con una prima e una seconda ganascia 17, 18 reciprocamente avvicinabili e allontanabili mediante mezzi non mostrati. La prima ganascia 17 presenta una parete piana 6 essenzialmente verticale, mentre la seconda ganascia 18 presenta una parete 58 ad angolo acuto formata da una porzione obliqua 7 e da una porzione orizzontale 57. Tra queste pareti 6, 58 è definita una cavità 8 atta a consentire l'accoppiamento dell'attacco 4 con un corrimano 5 solidale al tetto dell'autovettura.

La seconda ganascia 18, nella sua parte superiore 56, si prolunga orizzontalmente per inserirsi nell'estremità esterna 3 del semibraccio inferiore 1. La parte superiore 56 è inoltre

scanalata in modo da consentire l'alloggiamento di un mezzo elastico 19. Ad una estremità del mezzo elastico 19 è solidale una prima laminetta elastica a U 9 sollecitata dal mezzo elastico 19 a battuta contro una spalla di reazione 20 che si eleva verso l'alto dalla parte superiore 56.

Ciascun semibraccio superiore 10 si sviluppa longitudinalmente a partire dalla sua estremità interna 12 fino ad una corrispondente estremità esterna 21. Esso, come illustrato in dettaglio in figura 5, si compone di un corpo tubolare rigido 14 interamente avvolto da un elemento tubolare in materiale gommoso 71 che si prolunga verso il basso in una coppia di pareti laterali 15 disposte unitamente a un tratto orizzontale 41 in configurazione a rombo.

Sull'estremità esterna 21 del semibraccio superiore 10 è inserito un elemento di aggancio 13 al rispettivo semibraccio inferiore 1. L'elemento di aggancio 13 presenta una cavità 23 atta ad accogliere un pulsante scorrevole 25 munito di cavità 22 di accoglimento di una serratura 24 con linguetta di bloccaggio girevole 30. La serratura 24, quando nella posizione di chiusura illustrata in figura 2, cioè con linguetta di bloccaggio 30 impedita a scorrere dalla battuta con la spalla 20, è atta realizzare il bloccaggio del pulsante 25 impedendone il suo scorrimento nella cavità 23.

Al pulsante 25 è collegata attraverso una vite 26 una seconda laminetta elastica a U 27 la quale è inoltre solidale al se-

condo estremo di una molla di ritorno 28 alloggiata in una cavità 29 e atta a comandare il ritorno del pulsante 25 in posizione iniziale dopo la sua pressione.

Come illustrato in figura 2, con semibracci superiori 10 in posizione di chiusura la prima laminetta 9 è saldamente agganciata alla seconda laminetta 27. Uno spazio 48 resta definito tra la parte superiore 56 dei semibracci inferiori 1 e un'adiacente parete 49 dei semibracci superiori 10.

Come illustrato in tratteggio in figura 2, con serratura 24 sbloccata, cioè con linguetta di bloccaggio 30 non più in impegno con la spalla 20, l'aggancio tra le laminette 9 e 27 impedisce l'accidentale apertura del portasci fino al momento in cui, come illustrato in fig. 3, detta seconda laminetta 27 è comandata dal pulsante 25 ad arretrare rispetto a detta prima laminetta 9 e, in combinazione con una lieve pressione esercitata sul semibraccio superiore 10 per provocare un piccolo movimento verso il basso consentito dello spazio 48, a sganciarsi da essa realizzando il disimpegno del semibraccio superiore 10 rispetto al semibraccio inferiore 1 e la conseguente rotazione del semibraccio superiore 10 rispetto al semibraccio inferiore 1, sotto la spinta della molla 11, con conseguente apertura del portasci.

RIVENDICAZIONI

1. Portasci per autoveicoli comprendente due semibracci inferiori fissi (1) allineati tra loro, due semibracci superiori

condo estremo di una molla di ritorno 28 alloggiata in una cavità 29 e atta a comandare il ritorno del pulsante 25 in posizione iniziale dopo la sua pressione.

Come illustrato in figura 2, con semibracci superiori 10 in posizione di chiusura la prima laminetta 9 è saldamente agganciata alla seconda laminetta 27. Uno spazio 48 resta definito tra la parte superiore 56 dei semibracci inferiori 1 e un'adiacente parete 49 dei semibracci superiori 10.

Come illustrato in tratteggio in figura 2, con serratura 24 sbloccata, cioè con linguetta di bloccaggio 30 non più in impegno con la spalla 20, l'aggancio tra le laminette 9 e 27 impedisce l'accidentale apertura del portasci fino al momento in cui, come illustrato in fig. 3, detta seconda laminetta 27 è comandata dal pulsante 25 ad arretrare rispetto a detta prima laminetta 9 e, in combinazione con una lieve pressione esercitata sul semibraccio superiore 10 per provocare un piccolo movimento verso il basso consentito dello spazio 48, a sganciarsi da essa realizzando il disimpegno del semibraccio superiore 10 rispetto al semibraccio inferiore 1 e la conseguente rotazione del semibraccio superiore 10 rispetto al semibraccio inferiore 1, sotto la spinta della molla 11, con conseguente apertura del portasci.

RIVENDICAZIONI

1. Portasci per autoveicoli comprendente due semibracci inferiori fissi (1) allineati tra loro, due semibracci superiori

(10) girevolmente accoppiati a detti semibracci inferiori (1) in corrispondenza di estremità interne (2, 12) coincidenti di detti semibracci (1, 10), mezzi elastici (11) atti a sollecitare elasticamente in rotazione i semibracci superiori (10) da una posizione di chiusura avvicinata ai rispettivi semibracci inferiori (1) ad una posizione di apertura allontanata da detti semibracci inferiori (1), detti semibracci inferiori (1) essendo provvisti a una loro estremità esterna (3) di un elemento di attacco (4) al tetto di un'autovettura, detti semibracci superiori (10) presentando a una loro corrispondente estremità esterna (21) un elemento di aggancio (13) al rispettivo semibraccio inferiore (1) che è provvisto di pulsante di sgancio (25) con bloccaggio a serratura (24), caratterizzato dal fatto che in corrispondenza di dette estremità esterne (3, 21) di detti semibracci inferiori (1) e superiori (10) sono previste una prima (9) e una seconda (27) laminetta elastica ad U ad andamento invertito che con semibracci superiori (10) in posizione di chiusura sono saldamente agganciate tra loro, ma sono comandabili, con serratura (24) sbloccata, attraverso la pressione di detto pulsante (25) a realizzare il disimpegno di detti semibracci superiori (10) rispetto a detti semibracci inferiori (1) per la conseguente rotazione dei semibracci superiori (10) in posizione di apertura.

2. Portasci secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta prima laminetta elastica (9) è sollecitata a

battuta da una molla (19) contro una parete (20) che si eleva da una parte superiore (56) dell'elemento di attacco (4) e che in detto elemento di aggancio (13) è presente una molla di ritorno (28) atta a sollecitare il ritorno del pulsante (25) in posizione iniziale dopo la pressione dello stesso.

3. Portasci secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che tra dette estremità esterne (3, 21) di detti semibracci inferiori (1) e superiori (10) restano definiti spazi liberi (48) atti a consentire un leggero movimento a pressione dei semibracci superiori (10) rispetto ai semibracci inferiori (1) per agevolare lo sgancio di dette laminette (9, 27) sotto il comando di detto pulsante (25).


Dr. Ing. Enrico MITTLER



Tav. I

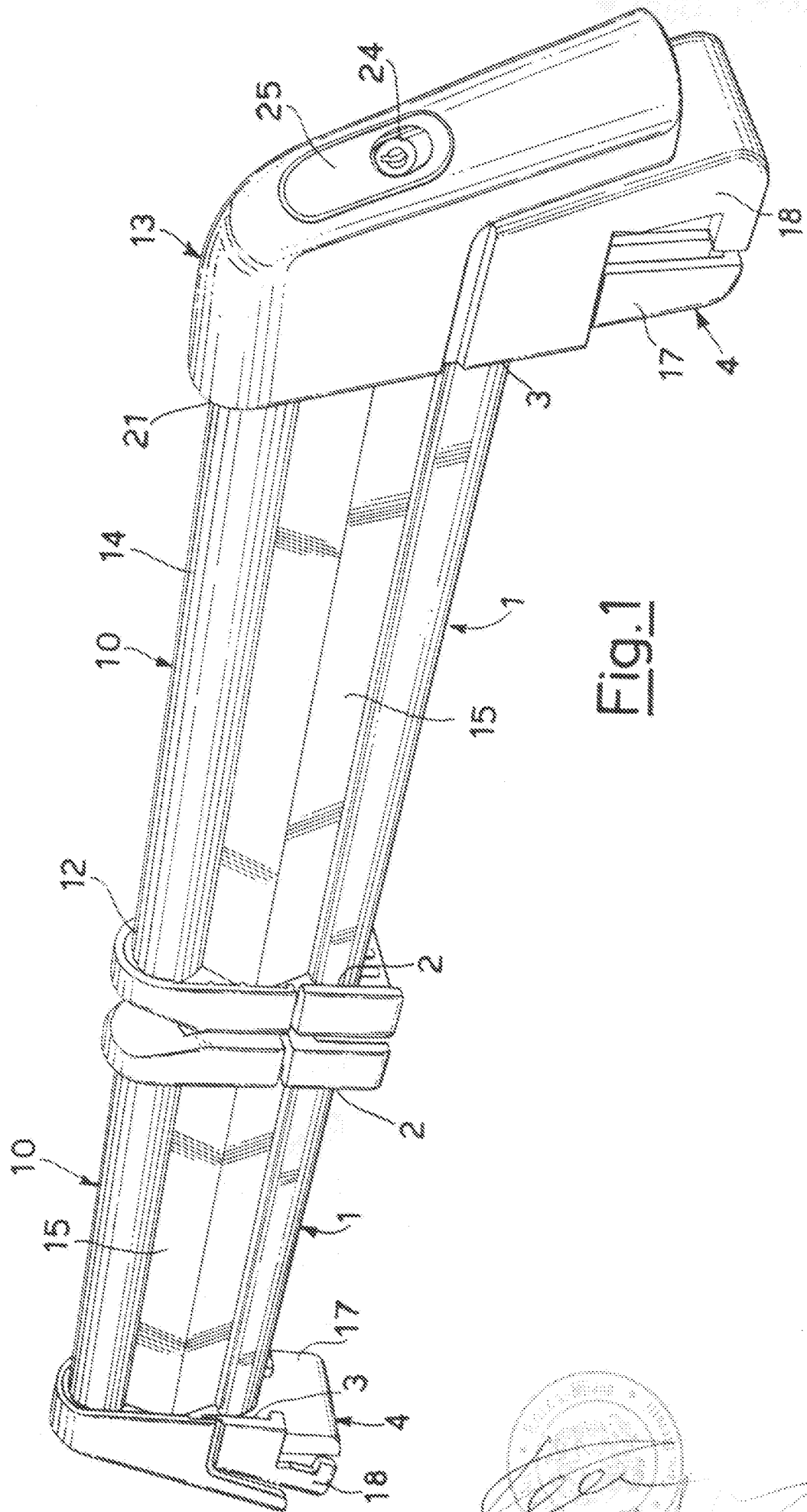


Fig. 1

Dr. Ing. Enrico MITTLER

Tav. II

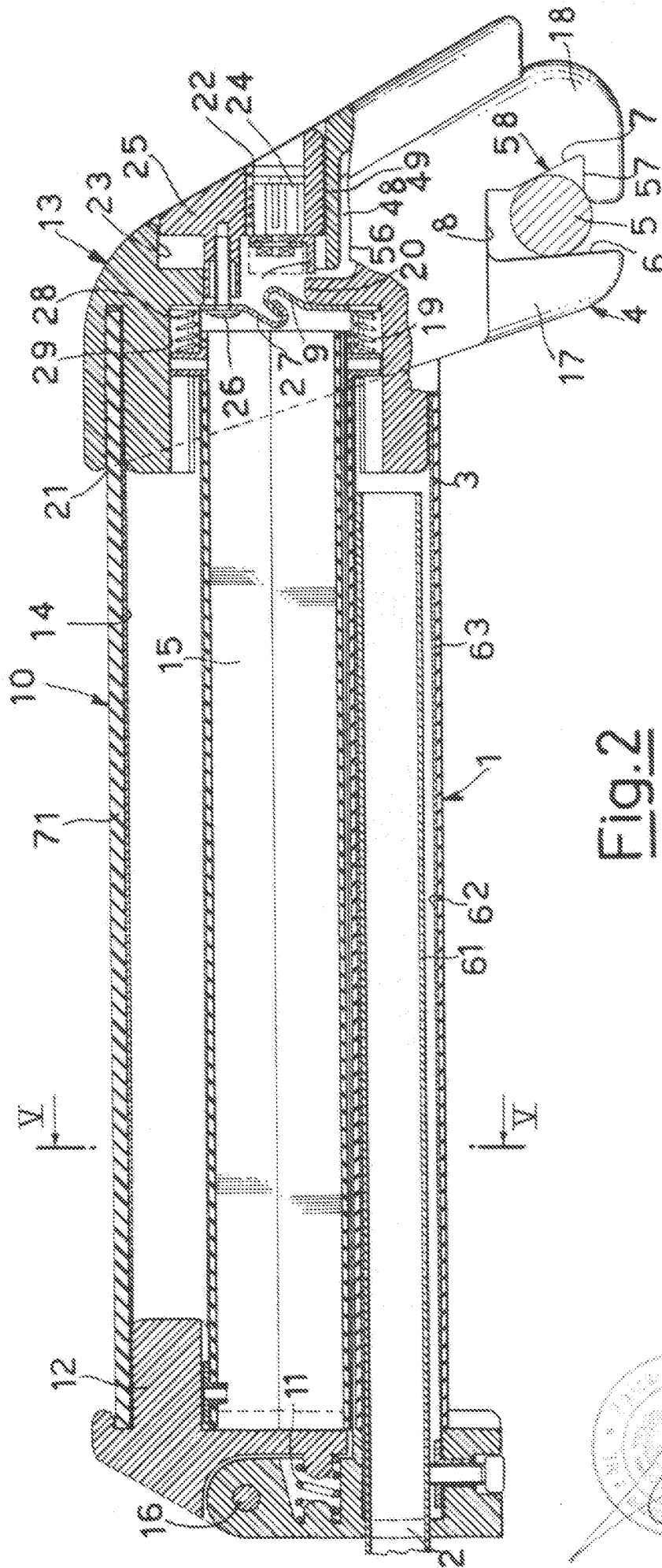
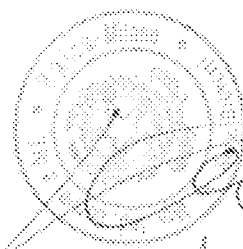
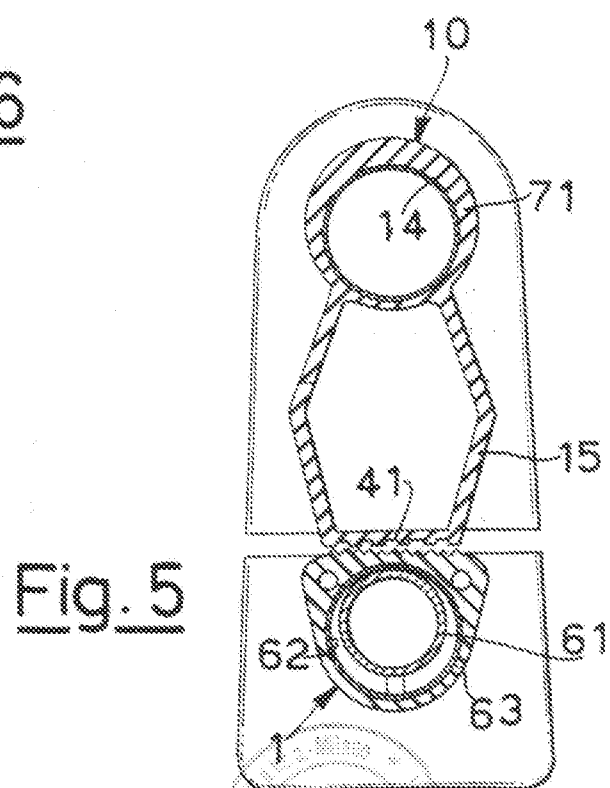
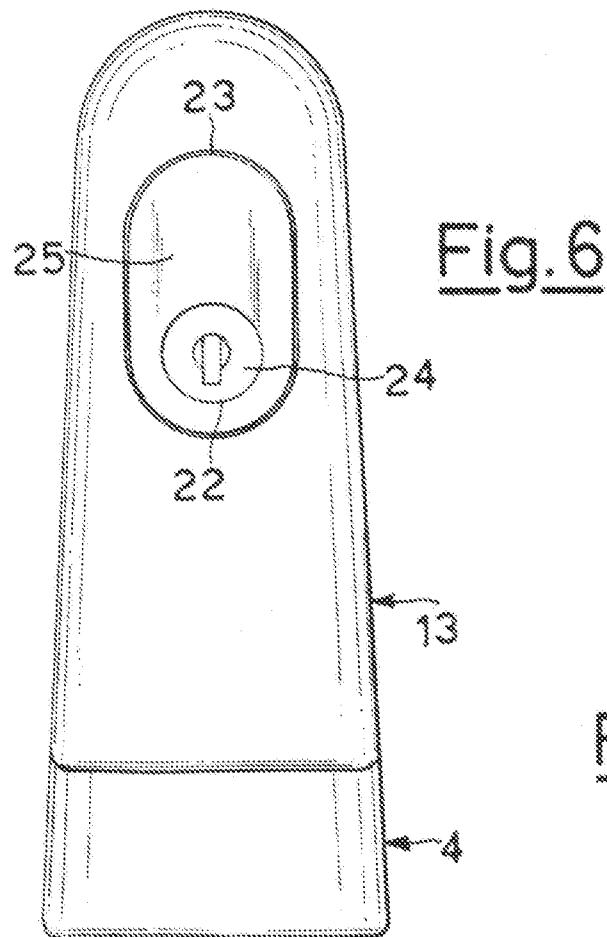
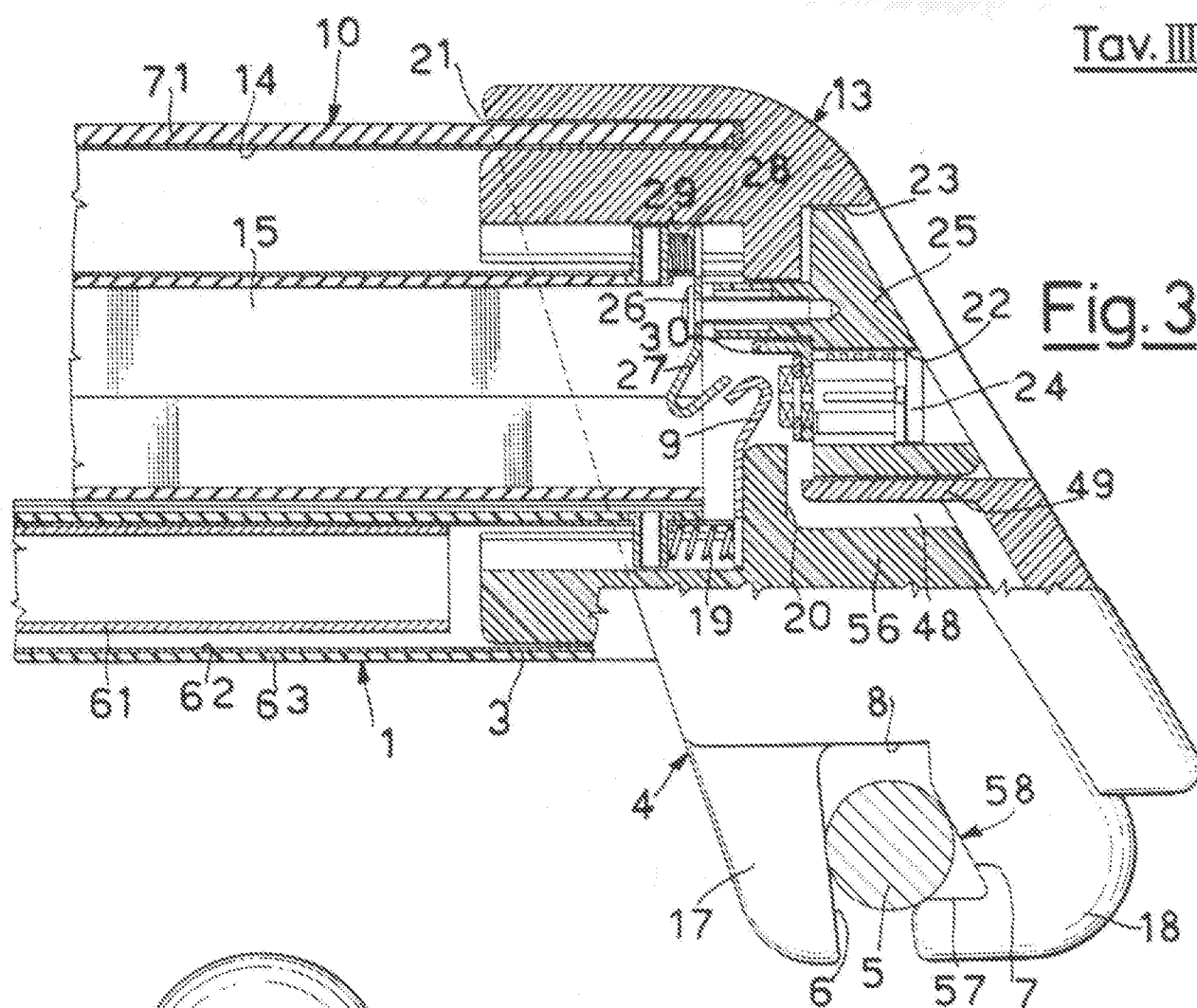


Fig. 2



Dr. Ing. Enrico MITTLER



Tav. IV

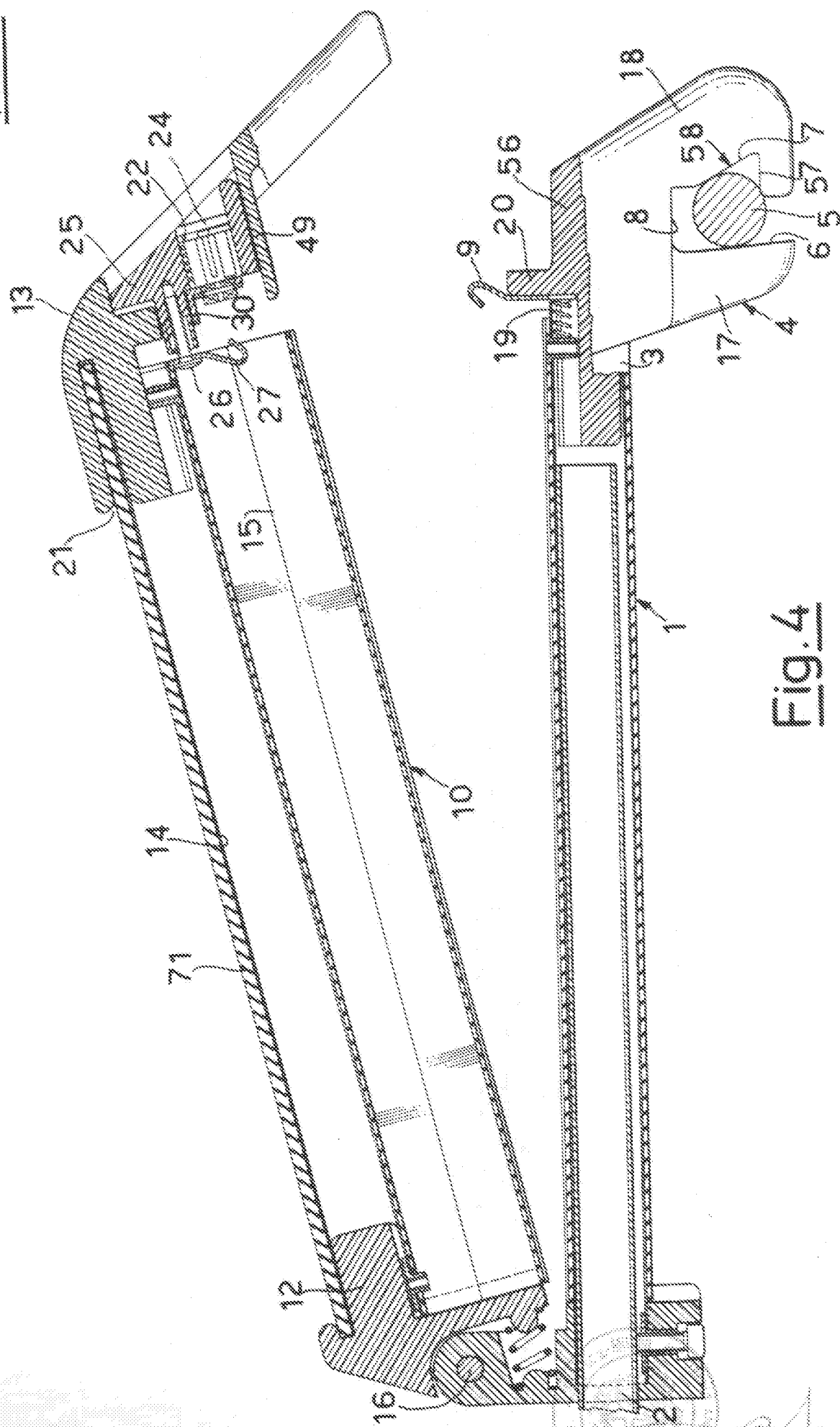


Fig. 4